

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 1010/DIR
Allegati:

Roma, 10 Febbraio 2014

OGGETTO: Report della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 6 febbraio 2014 (ore 10.00) presso la sede della Regione Lombardia, Via del Gesù 57, Roma.

All'Assessore Dott. Luca Bianchi
Assessorato Regionale all'Economia

Al Sig. Capo di Gabinetto
Dott. Giulio Guagliano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia, Coordinatore), FRIULI VENEZIA GIULIA (Peroni), LAZIO (Sartore), PUGLIA (Di Gioia), TOSCANA (Bugli), UMBRIA (Bracco) e VENETO (Ciambetti in video conferenza). **SICILIA – Nessun Assessore presente.**

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali: Dott.ssa Alessandra Caleca.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

1) Esame proposte per documento del GdL “Revisione della spesa delle Regioni – tema verticale” – Spending Review – Attuazione art.49 bis del DL 69/2013.

Il Coordinatore ha illustrato gli ulteriori progressi rispetto all'ultima stesura dei documenti a cui è stato aggiunto un documento sulla "Revisione della spesa – GdL Regioni (esclusi Sanità e Trasporti) in cui vengono evidenziati: gli effetti delle manovre finanziarie, l'ordine di grandezza della spesa aggredibile dalla spending review ed il contributo delle Regioni e Province autonome al risanamento dei conti pubblici. Ha, altresì, evidenziato che resta ancora aperto il tema del riparto degli altri 200 mln di euro per il triennio 2015 – 2017 (100 mln RSO e 100 mln RSS), precisando che i risparmi realizzati dovranno restare sui territori delle Regioni che li hanno conseguiti ed essere utilizzati per le seguenti finalità:

- la riduzione della pressione fiscale;
- l'accantonamento di risorse per far fronte ai cofinanziamenti dei programmi europei.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato il suddetto documento che sarà presentato, dopo l'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 febbraio p.v., al Tavolo di lavoro del Commissario Cottarelli. Poiché i tempi sono ristretti e non sono pervenuti ancora i dati di alcune RSO e nessun dato per le RSS in merito ai prospetti sulla "Ricognizione sedi regionali e immobili all'estero" e "Ricognizione iniziative regionali per il contenimento della spesa ovvero proposta di norme nazionali che permettano risparmi di spesa alle Regioni e Province autonome" (l'Assessore della Regione Friuli Venezia Giulia si è riservato di inviarli al più presto ed ha precisato che per le Regioni ad autonomia speciale è previsto un Tavolo a parte per addivenire al riparto dei 100 mln di euro tra le autonomie speciali), pur concordando sull'opportunità di trovare per il riparto dei criteri oggettivi, la Commissione ha dato mandato al Coordinamento tecnico di effettuare il riparto dei 100 mln di euro delle RSO secondo la formulazione di una proposta che parte dalla riduzione del patto di stabilità 2013.

La Commissione ha, altresì, dato mandato al Coordinamento tecnico di completare i monitoraggi in corso ancora incompleti

Per opportuna informazione si riassume la situazione di raccolta dati:

- monitoraggio sedi / immobili esteri, mancano i dati di: Piemonte (da completare); Toscana; RSS.

- monitoraggio spese organi istituzionali, mancano i dati di: Calabria; Emilia R.; Lazio; Molise; Toscana; Veneto; RSS; (a riguardo nel caso fosse impossibile dettagliare i risparmi per singole voci vi invito comunque a indicare almeno il totale del risparmio in valore assoluto ovvero quanto speso prima e dopo il DL 174/2012 e la decorrenza del risparmio);

- monitoraggio riassunto risparmi, mancano i dati di: Abruzzo; Calabria; Marche; Molise; Toscana; Veneto; RSS.

2) Audizione del Comitato di rappresentanti delle autonomie territoriali "Attuazione e le prospettive del federalismo fiscale" presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale - giovedì 6 febbraio; (i componenti regionali sono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Piemonte, Lazio e Campania).

Il Coordinatore ha illustrato le finalità del documento predisposto in vista dell'audizione che, tuttavia, è stata annullata e rinviata a data da destinarsi.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato il documento.

3) Varie ed eventuali.

3a) *La Commissione Affari Finanziari, all'unanimità, ha espresso parere favorevole allo Schema di decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze concernente incremento e distribuzione del fondo per assicurare la liquidità dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, in attuazione dell'articolo 13, commi 8 e 9 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.*

3b) *La Commissione Affari Finanziari, all'unanimità, ha approvato l'informativa della Commissione Politiche Sociali in merito alle criticità relative al taglio lineare del Governo con il DL di rientro dei capitali dall'estero e l'opportunità di condividere un documento congiunto tra le due Commissioni per l'approvazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 6 febbraio 2014.*

Si allega la documentazione e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 7 Febbraio 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo